

ESAME DI STATO PER L'ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE DI ASSISTENTE SOCIALE

SECONDA SESSIONE 2017

PRIMA PROVA SCRITTA

Tema n. 1

Il processo di aiuto indica le azioni che possono essere effettuate per essere di sostegno a una persona, una famiglia, un gruppo, una comunità, una istituzione: il/la candidato/a specifichi le fasi in cui si articola il processo di aiuto a una persona/famiglia e indichi, per ogni fase, le sue caratteristiche principali e gli strumenti utilizzabili.

Tema n. 2

"L'assistente sociale deve impegnare la propria competenza professionale per promuovere l'autodeterminazione degli utenti e dei clienti, la loro potenzialità ed autonomia, in quanto soggetti attivi del processo di aiuto, favorendo l'instaurarsi del rapporto fiduciario, in un costante processo di valutazione". Il/la candidato/a, tenendo conto del citato art. 11 del Codice Deontologico, descriva, all'interno del processo di aiuto quali atteggiamenti professionali e capacità relazionali intervengono a costruire un rapporto di fiducia.

Tema n. 3

Nel procedimento metodologico la prima fase, descrittivo-conoscitiva, prevede raccolta delle informazioni e definizione del problema. Il/la candidato/a specifichi i passaggi di questa fase e gli strumenti utilizzabili, nei diversi contesti in cui di esplica.

SECONDA PROVA SCRITTA

Tema n. 1

L'aumento del debito pubblico, la crisi economica, i processi di managerializzazione hanno inciso profondamente nel corso degli ultimi anni, sul sistema degli interventi e dei servizi sociali. Il/la candidato/a esponga le principali sfide che l'assistente sociale deve affrontare quotidianamente in un contesto così caratterizzato.

Tema n. 2

Il Codice Deontologico dedica il Titolo V alla responsabilità dell'assistente sociale nei confronti di altri professionisti della propria organizzazione, facendo riferimento anche ai principi di correttezza, lealtà e spirito di collaborazione. Il/la candidato/a evidenzi le modalità di una costruttiva collaborazione interistituzionale ed interprofessionale.

Tema n. 3

In riferimento alla Legge 119 del 15.10.2013, che tra l'altro reca disposizioni circa il contrasto alla violenza di genere, il/la candidato/a rifletta su un percorso di sostegno alle vittime di violenza di genere, considerando le modalità di possibile accesso ai servizi e il processo di aiuto, ivi comprese eventuali collocazioni in protezione delle vittime, al fine di definire un'offerta di servizi adeguata per il problema.